



PACE TRA POPOLI

Bacia l'alba il viso,
con gocce di rugiada.
Sugge il bimbo,
il seno della madre.
Un vento di pace,
soffierà sul mondo,
spazzando via le nubi
sull'azzurro cielo
a un sole risplendente.
Non più
intrappolato nel tempo,
non più
lacrime silenziose,
non più
panorama senza tempo.
Ho spento l'interruttore
delle mie illusioni,
apro gli occhi alla vita,
senza guerra
senza lutti,
solo pace tra i popoli,
solo tramonti d'amori,
come diamanti al dito.
Scricchiolano,
sotto le suole,
con rumore sordo
le ultime foglie d'autunno.
Tutto tace.
Forse, ho sognato ancora,
l'amata pace,
ormai fantasma della vita.

Carmelo Costanzo
Bari



Coppa "Barletta città della poesia"
Targa "Giuria esperti"

TUTTO PASSA

La sera mi scivola addosso
e tornano a galla antichi
colori incagliati da tempo
fra le pieghe dell'anima.
E ripiego i ricordi sgualciti
che premono sul petto
come tovaglie stinte e lise
che mute raccontano
di gioie andate, convivi
gioiosi dal sapore di festa
quando tutto doveva ancora

accadere, quando la sera
aveva solo un dolce sapore
e la notte solo magiche
favole da raccontare.
E mentre un nodo stringe
alla gola, candide tovaglie
stese al vento ricordano
al cuore solitario che vibra
che tutto passa. Tutto,
anche la malinconia
d'un morbido momento.

Alessandra Bucci
Martinsicuro (TE)



“Giuria esperti”

BRINDANO PER NOI

Brindano per noi... le stelle
nascoste dietro cespugli di nuvole

Brindano per noi... occhi lucidi
adulatori di favole eteree

Brindano per noi... papaveri rossi
tra marea di spighe mosse al vento

Brindano per noi... due sassi
calmi osservatori dell'eterno

Ed insieme brindano anche due anime
due anime speciali
speciali nell'affetto e nei colori troppo uguali

Sfumature di sereno... che raggiungono l'immenso
due amori equidistanti
che del "vero" han preso "il senso"!



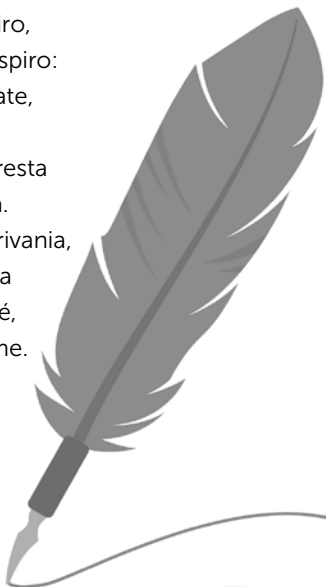
Massimo Landucci
Barletta



"Giuria esperti"

PROFUMO DI POESIA

Ogni giorno entro in casa e mi tolgo il cappotto
poi corro di sopra e mi metto in salotto
mi sdraio, mi stendo, mi alzo e mi giro,
un profumo stupendo mi toglie il respiro:
sa di rose, di amore, di storie inventate,
di canzoni, di feste, di tante risate;
un aroma che arriva, che dura, che resta
che di mille parole ti riempie la testa.
Entro subito in camera, vado alla scrivania,
mi siedo ed inizio a comporre poesia
ed ecco che subito, senza un perché,
quel profumo diventa una parte di me.



Denise Peselli
Carrara (MS)



Premio "Verso... la gioia"

per i versi che inducono alla riflessione in modo simpatico e gioioso

LE RUGHE DEI VECCHI

Le rughe dei vecchi
non sono rughe,
sono solchi di saggezza
tracciati dall'aratro del tempo
sul volto del loro cuore.

Le rughe dei vecchi
non sono rughe,
sono uno schermo invisibile
su cui scorrono le immagini della loro vita come in un film,
sottolineate da didascalie composte
da parole passate e coniugate al presente con tenera nostalgia.

Le rughe dei vecchi non sono rughe,
sono un tratturo di campagna asperissimo e stanco
che non vede l'ora di congiungersi alla strada maestra,
dove il sole sorge per non tramontare più.

Le rughe dei vecchi non sono rughe,
sono sapienti aforismi scritti nel libro non scritto della propria esistenza
quel libro che leggono tenendosi per mano nelle notti buie
seduti in cerchio intorno al fuoco dei ricordi.

Le rughe dei vecchi non sono rughe,
sono passeggiare ingiurie del tempo trascorso eppure mai passato.

Le rughe dei vecchi non sono rughe,
sono icone indelebili di una fantasia fatta d'infinito.

Le rughe dei vecchi non sono rughe
sono fotogrammi in bianco e nero
incastonati nell'album dell'eternità,
nelle cui vene scorrono
come una meravigliosa fiaba
narrata all'uomo da Dio.

Gaetano Rizzitelli
Barletta



Premio "Assunta"
per la profondità dei sentimenti espressi, riconducibili a valori universali